



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ C. ALBERTO DALLA CHIESA”

VIA BALATELLE, 18- TEL. 095/7179032 - FAX 095/7170287
95030 TRAPPETO – SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
Codice ministeriale: CTIC84800A cod. fisc.90004490877
e-mail: ctic84800a@istruzione.it sito web: www.icdallachiesa.gov.it

REGOLAMENTO ATTIVITA' NEGOZIALE

**Redatto ai sensi
del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 “ Codice dei Contratti pubblici
dell’Art. 45 del D.I. 129/2018
del D. A. Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018
Deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/11/2019 del. n. 33**

Il Consiglio di Circolo

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59”;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 “ Codice dei Contratti pubblici “ recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** l’art. 45 comma 2 del D.I., n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** il D. A. Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018 che recepisce interamente il D.I. 28/ agosto 2018

il seguente regolamento recante criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

- a. L'attività negoziale si concretizza nell'esercizio dell'istituzione scolastica di affidamento di lavori, servizi e forniture :
 - di importo inferiore a 40.000,00;
 - importi pari o superiori a euro 40.000 e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria 1.000.000 €
- b. L'attività negoziale è funzionale all'attuazione del PTOF e del programma annuale

Art. 2 – Funzioni e poteri del dirigente scolastico nell'attività negoziale

1. L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico attraverso procedure che garantiscano la pubblicizzazione e trasparenza nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45 del D.I. 129 del 2018 interamente recepito dal D.A. della regione siciliana n.7753 del 28/12/2018.
2. Il Responsabile dell'acquisizione di forniture e servizi nel rispetto del presente Regolamento è il Dirigente Scolastico che opera come Responsabile Unico del Procedimento(RUP).
3. Nello svolgimento dell'attività negoziale, il dirigente scolastico si avvale dell'attività istruttoria del D.S.G.A.
4. Il dirigente scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente.
5. Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, può avvalersi nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti deliberati dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lettera h) , dell'opera di esperti esterni

Art.3 Procedure di acquisizione del servizio in relazione agli importi finanziari

Le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria prevista per le istituzioni scolastiche si realizzano secondo le seguenti procedure:

a. Procedure semplificate

- AFFIDAMENTO DIRETTO: procedura con cui l'istituzione scolastica sceglie il contraente in via diretta, previa indagine di mercato, nel rispetto della normativa vigente;
- PROCEDURA NEGOZIATA: procedura con cui la Scuola sceglie il contraente, previo invio di una lettera di invito ad un numero minimo di operatori predeterminato ex lege, e selezionati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

- b. **Procedure ordinarie**, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale di cui all'art.36 c.3 Codice dei Contratti pubblici.

Art.4 Principi comuni nell'espletamento delle procedure di importo inferiore alle soglie comunitarie

- a. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività,

correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici;

- b. Nell'espletamento delle procedure semplificate possono altresì essere applicate le disposizioni sulle clausole sociali di cui all'art.50 del Codice dei contratti pubblici.
- c. Il D.S. garantisce il rispetto di tali principi come declinati dalle Linee guida di ANAC.

Art. 5 - Principio di rotazione

1. Ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 e del combinato-disposto dalle linee guida ANAC n° 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 "il principio di rotazione, degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati.
2. Il rispetto del principio di rotazione comporta di norma, il divieto di affidamento o di reinvitto al contraente uscente affidatario e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento,
3. La deroga al principio di rotazione deve avere carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente;
4. Il principio di rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o aperte al mercato; o nel caso in cui l'istituzione scolastica (stazione appaltante) contempli nel proprio regolamento la suddivisione degli affidamenti per fasce di valore economico, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nelle stesse fasce economiche;
5. Il presente regolamento prevede fasce suddivise per valore, sulle quali applicare la rotazione degli operatori economici: allegato 1 categorie merceologiche e allegato 2 fasce di costo entro le quali trova attuazione il principio di rotazione, che fanno parte integrante e sostanziale del presente regolamento.
6. E' consentito derogare all'applicazione del criterio di rotazione, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente (§ 3.7 Linee Guida ANAC n. 4) negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro. E' altresì possibile derogare dal principio di rotazione qualora esista, per particolari circostanze quali ad es. noleggio di pullman per spostamenti per visite e viaggi di un giorno, una ridotta presenza di operatori economici – immediatamente utilizzabili sul territorio per la fornitura o del servizio

Art. 5 - Requisiti degli operatori economici

- a. L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 nonché dei requisiti minimi, come declinati dalle Linee Guida ANAC, di:
 - a. **idoneità professionale**: che si sostanzia come la possibilità di poter richiedere all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
 - b. **capacità economica e finanziaria**: che si configura come la possibilità di poter richiedere all'operatore economico di dimostrare i livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
 - c. **capacità tecniche e professionali**: che si configura come la possibilità di poter richiedere all'operatore economico l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro

intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico stabiliti. La richiesta va effettuata in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto.

- d. il possesso **dell'attestato di qualificazione SOA** per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento assolve alle richieste di cui ai punti a),b),c).

Art. 6 Attività preordinata allo svolgimento della procedura degli acquisti

Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:

- a. **prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip** conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare;
- b. **indagine nel Mercato Elettronico della P.A.** per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante
- c. **selezione degli operatori economici** da elenchi appositamente costituiti, ai sensi dell'art.36 c.2 lett.b del Codice dei contratti pubblici, nelle modalità individuate al paragrafo 5.1.6. e seguenti delle Linee guida ANAC n.4

Art. 7 – Acquisizione di beni e servizi extra Consip

L'acquisizione di beni e servizi è subordinata alla preventiva procedura di consultazione delle convenzioni CONSIP. Ai sensi della nota M.I.U.R. 3354 del 20/03/2013 si può procedere ad acquisti extra Consip, senza incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 1, comma 1, primo periodo, del D.L. 95/2012, nelle seguenti ipotesi:

- a. in caso di indisponibilità di convenzioni Consip aventi ad oggetto il bene o servizio da acquistare;
- b. qualora, in considerazione delle peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, e tale insieme di beni e servizi non formi oggetto di una convenzione Consip;
- c. qualora l'importo del contratto stipulato dall'amministrazione, a seguito dell'espletamento di procedura di gara, preveda un corrispettivo più basso rispetto ai parametri prezzo/qualità stabilito dalle convenzioni Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza (art. 1, co.1, ultimo periodo, del DL 95/2012 come modificato dall'art. 1, comma 154, legge n. 228 del 2012);
- d. **in caso di acquisto di servizi e beni informatici** del provvedimento con il quale il Dirigente dà atto di avere esperito la procedura obbligatoria di approvvigionamento messi a disposizione da Consip e che non sono stati rivenuti beni o servizi disponibili; ovvero non idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione; in alternativa, la sussistenza di necessità ed urgenza comunque funzionale ad assicurare la continuità della gestione amministrativa sarà inviata copia all'Anac. , all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208 ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A, nonché del provvedimento mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in caso di presenza del servizio o della fornitura sul MEPA

Art.8 Procedure di acquisizione del servizio in relazione agli importi finanziari e modalità di espletamento

Il Dirigente Scolastico è autorizzato a procedere all'acquisizione/affidamento di lavori forniture e servizi per gli importi e nelle modalità di cui alla tabella di seguito indicata:

<p style="text-align: center;">affidamenti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00</p> <p>per affidamenti di importi inferiori a 5.000,00; superiori a 5.000,00 e non superiori a 20.000,00 il dirigente è autorizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti (questi ultimi assolti in caso di attestato di qualificazione SOA);</i>- <i>procedere alla scelta dell'affidatario anche sulla base della sola acquisizione di autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 (requisiti di moralità);</i>- <i>procedere alla stipula del contratto, previa verifica del possesso dei requisiti di moralità; alla consultazione del casellario ANAC; alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);</i>
<p>per affidamenti di importi superiori a 20.000,00 fino ad importi non superiori a 40.000,00 il dirigente è autorizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>procedere ad affidamento diretto</i> tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale e di quelli speciali, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti (questi ultimi assolti in caso di attestato di qualificazione SOA)- <i>procedere alla scelta dell'affidatario anche sulla base della sola acquisizione di autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 (requisiti di moralità);</i>- <i>procedere alla stipula del contratto, previa verifica del possesso dei requisiti di moralità; nonché dei requisiti speciali richiesti dalla stessa Istituzione scolastica, alla consultazione del casellario ANAC; alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).</i>
<p>Affidamenti lavori, forniture e servizi per importi pari o superiori a euro 40.000 e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria 1.000.000 €</p> <p>per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro il dirigente, secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, è autorizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none">- adottare la procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, deve contenere l'indicazione anche dei soggetti invitati;
<p>per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 € il dirigente, secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, è autorizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none">- adottare la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, deve contenere l'indicazione anche dei soggetti invitati
<p style="text-align: center;">per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro il dirigente, secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lett. d) del D.lgs. 18 aprile 2016</p>

n. 50, è autorizzato a:

- adottare il ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *“Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo fermo restando quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera d), per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; in tali ipotesi, qualora la stazione appaltante applichi l'esclusione automatica, la stessa ha l'obbligo di ricorrere alle procedure di cui all'articolo 97, commi 2 e 8 “*

Deroga all'articolo 36, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50

per effetto del comma 912 dell'art.1, legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio 2019) in deroga all'articolo 36, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 in via transitoria fino al 31 dicembre 2019 limitatamente all'affidamento di lavori il dirigente è autorizzato a:

- procedere, mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa e inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa
- procedere mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b) del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa e inferiore a 350.000,00 euro, IVA esclusa.

Acquisizione di lavori forniture e servizi per importi pari o superiori alle soglie di rilevanza comunitaria

Per la fascia di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.l. 129/2018, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

Art.9 Affidamento mediante procedura negoziata

- a. La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

- b. Successivamente la procedura si articola in tre fasi:

1. svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo.

Lo svolgimento delle indagini di mercato non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

Le indagini di mercato saranno svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dall'Istituzione scolastica, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti.

L'istituzione scolastica assicura l'opportuna pubblicità dell'indagine di mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità.

L'istituzione scolastica può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli anche da elenchi appositamente costituiti, a seguito di avviso pubblico, secondo le modalità indicate nei paragrafi 5.1.6 e seguenti delle Linee guida ANAC n.4

Gli operatori economici invitati posseggono i requisiti generali di moralità di cui l'articolo 80 del Decreto Legislativo 50/2016 ed i requisiti speciali richiesti dall'avviso. L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale.

2. confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e scelta dell'affidatario

L'istituzione scolastica seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari ai minimi previsti dall'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre ovvero dell'atto equivalente nel pieno rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla selezione degli operatori economici da invitare sulla base dei requisiti posseduti, l'istituzione scolastica procede al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine di mercato o nell'avviso di costituzione dell'elenco e che, in ogni caso, venga evitata la conoscibilità dei soggetti invitati, prima della scadenza dei termini di ricezione delle offerte.

L'istituzione scolastica invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati a formulare la propria offerta. Nell'invito saranno indicati tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria, tra cui almeno quelli indicati al paragrafo 5.2.6 delle Linee guida ANAC n.4.

Per lo svolgimento delle procedure di valutazione dei requisiti e di selezione degli aggiudicatari l'istituto ricorre, nel caso di aggiudicazione attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad una commissione composta da tre membri di cui il presidente è d'ufficio il dirigente scolastico, qualora questo non sia incompatibile con il ruolo di RUP, nominati preferibilmente tra il personale interno della scuola.

Le sedute di gara, nel caso di criterio di offerta economicamente più vantaggiosa, quale criterio di aggiudicazione, devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

L'istituzione scolastica procederà alla verifica del possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario e potendo effettuare le medesime verifiche anche nei confronti degli altri operatori economici invitati, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

3. stipulazione del contratto.

Il contratto è stipulato con le modalità indicate all'articolo 32 comma 14 del d.lgs. 50/16. In particolare è ammesso l'acquisto mediante le modalità del commercio elettronico e la stipula mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, del Codice è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto

Al fine di garantire pubblicità e trasparenza dell'operato l'istituzione scolastica, pubblica le informazioni relative alla procedura di gara, previste dalla normativa vigente, tra le quali gli esiti dell'indagine di mercato e l'elenco dei soggetti invitati, motivando adeguatamente sulle scelte effettuate.

Art. 10 – Pubblicità'

- a. Le determinazioni dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale) del DI 129/2018, sono pubblicati nel Portale Unico dei dati della scuola, nonché inseriti nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione Amministrazione Trasparente.
- b. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lett. b) e c) del D,lgs 50/2016, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati a rispondere alla procedura di acquisto.
- c. Viene altresì assicurato l'esercizio del diritto di accesso degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

- d. L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli obblighi di trasparenza previsti dall'articolo 29 del D.lgs n. 50/2016 e dalla ulteriore normativa vigente.

Art. 11 – Contratti aperti

1. In caso di forniture e servizi ripetitivi per i quali le necessità non siano predeterminabili, il contratto può essere costituito dall'offerta recante il termine di validità dell'offerta, che costituisce vincolo per il fornitore.
2. Una volta stipulato il contratto in una delle forme di cui al precedente articolo 3, il RUP, quando ne ricorra la necessità, procede alle ordinazioni con le modalità stabilite dal contratto, previa autorizzazione del titolare dei poteri di spesa.

Art. 12 Collaudo

1. Il collaudo è previsto nei casi in cui le prestazioni oggetto di contratto riguardino:
 - a. la realizzazione di software, di applicazioni informatiche, di siti web, di banche dati e comunque di beni e/o servizi forniti secondo indicazioni o specifiche dell'istituto
 - b. l'approntamento di locali con relative attrezzature (ad esempio laboratori-magazzini-aule didattiche etc. etc).
 - c. In tutti i casi previsti o richiesti dalle normative europee
2. Il contratto di fornitura nei casi di cui al punto precedente prevede e disciplina il collaudo.
3. Il collaudo è effettuato in contraddittorio alla presenza del Dirigente scolastico, del collaudatore nominato dal dirigente scolastico e del responsabile dell'azienda fornitrice del bene/servizio.
4. Del collaudo è redatto verbale sottoscritto dalle parti presenti
5. In caso di esito negativo, il fornitore effettua gli interventi necessari nel termine fissato in contratto. A seguito di tali interventi il collaudo è effettuato nuovamente secondo le regole fissate per il primo.

Art. 13 Pagamenti

1. I pagamenti sono effettuati entro 60 giorni dalla data di presentazione del documento fiscale, previa attestazione della regolare esecuzione della fornitura e/o del servizio da parte dell'ufficio tecnico, e comunque non prima della effettiva erogazione dei fondi ove trattasi di progetti ministeriali (PON FSE FESR) o regionale (POR) o misti

Art. 14 –Varianti in corso di esecuzione del contratto

Nel corso della durata del contratto, è consentito chiedere al fornitore ulteriori prestazioni rispetto a quelle previste nel contratto stesso, entro il limite del V° d'obbligo, ove questo sia stato espressamente citato nel bando di gara ovvero, fino al limite dei contratti sotto soglia comunitaria, per sopraggiunti motivi di non predeterminabili e concomitanti con la urgenza dell'esecuzione, tale da impedire l'effettuazione di un'altra procedura di affidamento.

Art. 15 - Subappalto

Il subappalto non è consentito a meno che non sia espressamente autorizzato dall'istituto che ne dispone discrezionalmente.

Art. 16 Applicazione del regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dal primo giorno successivo alla data di delibera del Consiglio di Istituto.

ALLEGATO 1 - TABELLA A
“FASCE DI COSTO PER ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI”

LIVELLO	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE
3° FASCIA	Euro 1.000,00	Euro 2.000,00
4° FASCIA	Euro 2.001,00	Euro 5.000,00
5° FASCIA	Euro 5.001,00	Euro 9.999,99
6° FASCIA	Euro 10.000,00	Euro 20.000,00
7° FASCIA	Euro 20.0001,00	Euro 39.999,99
8° FASCIA	Euro 40.000,00	Euro 80.000,00
9° FASCIA	Euro 80.001,00	Euro 144.000,00
10° FASCIA	Euro 144.000,01	Euro 500.000,00
ULTIMA FASCIA	OLTRE Euro 500.001,00	

“FASCE DI COSTO PER ACQUISIZIONE LAVORI ANCHE DI MANUTENZIONE”

LIVELLO	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE
3° FASCIA	Euro 1.000,00	Euro 5.000,00
4° FASCIA	Euro 5.001,00	Euro 9.999,99
5° FASCIA	Euro 10.000,00	Euro 20.000,00
6° FASCIA	Euro 20.0001,00	Euro 39.999,99
7° FASCIA	Euro 40.000,00	Euro 150.000,00
8° FASCIA	Euro 150.001,00	Euro 500.000,00
9° FASCIA	Euro 500.001,00	Euro 1.000.000,00
ULTIMA FASCIA	OLTRE Euro 1.000.000,00	